



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione N. 20 del 21-03-2019

del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di Programmazione 2019-2021 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Ventuno** del mese di **Marzo** alle ore **19:00** nella sede di municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica, con l'intervento dei Signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
RAFFAELLI MASSIMO	X			SIMONETTI ROBERTO	X		
ASTOLFI ALESSANDRA	X			CARPI MARIO	X		
PERENZONI CHRISTIAN	X			MAZZURANA FABIO		X	
TONOLLI IVANO	X			PASSERINI FILIPPO		X	
MANZANA ILARIA	X			MOZZI SILVIA	X		
ZENATTI MONICA	X			CALISSONI SIGFRIDO	X		
CANALI QUINTO	X			CONTI MAURIZIO	X		
DOSSI ENRICO	X			TARDIVO MARIANO	X		
TOGNI MORENO	X			BRUNORI FRANCO	X		

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale SARTORI DEBORA.

Il sig. **CALISSONI SIGFRIDO**, in qualità di **Presidente del Consiglio**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

Durante la trattazione del presente punto all'o.d.g. entra in aula il Consigliere Comunale Franco Brunori ed esce il Consigliere Comunale Fabio Mazzurana. I Consiglieri presenti alla votazione sono n. 16.

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

L'articolo 54 comma 1 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.*”.

A decorrere dal 2017 gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

L'articolo 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “*i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)*”.

Con integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 28 novembre 2018, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019 e dei documenti allegati fissandolo in conformità all'eventuale proroga fissata dalla normativa nazionale, e comunque non oltre il 31 marzo 2019.

L'art. 1, comma 169 della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) recita “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno*

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs n.118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

L'articolo 1 commi da 466 della legge di bilancio prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile.

La delibera di Giunta comunale numero 103 di data 9 agosto 2018 ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, redatto secondo le indicazioni presenti nel punto 8 del principio contabile della programmazione di bilancio. Il documento approvato, a causa dell'impossibilità di effettuare delle previsioni congrue nelle entrate, aveva natura meramente programmatica essendo carente della parte tecnico-contabile.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 21 febbraio 2019 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, con conseguente modifica e riapprovazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Ritenuto pertanto di procedere, così come previsto dall'art. 170 e 171 del D.Lgs. n. 267/2000, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2018-2020, unitamente al bilancio pluriennale con i rispettivi allegati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra,

visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.;

visto l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 28 novembre 2018;

visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recante modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42);

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n.27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 14 febbraio 2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 di data 21 febbraio 2019 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2019-2021, con conseguente modifica e riapprovazione del Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di procedere tempestivamente agli atti gestionali ad essa conseguenti, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. 2/2018;

visto il parere sulla proposta espresso dal Revisore di conti Manuela La Via espresso in data 27 febbraio 2019;

visti i pareri favorevoli senza osservazioni, resi in forma scritta ed inseriti nella presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 della L. R. n. 2 di data 3 maggio 2018, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 6 (Franco Brunori, Enrico Dossi, Silvia Mozzi, Massimo Raffaelli, Roberto Simonetti, Monica Zenatti), contrari n. 0, su n. 16 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2019-2021 nella versione definitiva, depositato agli atti del Servizio Finanziario;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 dal 2016, tale schema rappresenta l'unico documento

contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, depositato agli atti del Servizio Finanziario, che presenta le seguenti risultanze:

Entrate di competenza	Stanziamenti di cassa 2019	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
Fondo di cassa presunto 1.1	724.933,16			
FPV in parte corrente		105.000,00	84.400,00	81.900,00
FPV in conto capitale		1.261,852,32		
Utilizzo avanzo di Amministrazione				
Parziale		1.366.852,32	84.400,00	81.900,00
1 Tributi e perequazione	3.520.300,00	3.250.500,00	3.222.100,00	3.224.600,00
2 Trasferimenti correnti	853.820,00	851.420,00	630.700,00	640.700,00
3 Entrate extratributarie	1.095.000,00	1.134.700,00	1.048.300,00	1.065.300,00
4 Entrate in conto capitale	3.435.128,54	3.540.790,00	349.900,00	121.000,00
5 Riduzione attività finanziarie				
6 Accensione prestiti				
7 Anticipazione tesorerie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9 Entrate conto terzi	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00
Totale	16.669.181,70	17.184.262,32	12.375.400,00	12.173.500,00

Spese di competenza	Stanziamenti di cassa 2019	Stanziamenti 2019	Stanziamenti 2020	Stanziamenti 2021
1 Spese correnti	4.864.300,00	5.011.750,00	4.686.800,00	4.713.800,00
2 Spese in conto capitale	3.808.063,29	4.909.312,32	424.900,00	196.000,00
3 Spese per incremento attività finanziarie	3.100,00			
4 Rimborso prestiti	223.200,00	223.200,00	223.700,00	223.700,00
5 Anticipazione tesorerie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7 Entrate conto terzi	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00	2.040.000,00
Totale	15.938.663,29	17.184.262,32	12.375.400,00	12.173.500,00

3. di approvare gli allegati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, depositati agli atti del Servizio Finanziario;
4. di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2019-2021 sono stati predisposti in conformità a tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al

nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012 ribadito dall'art. 1 commi 466 della legge di bilancio 2017 n.232 del 11 dicembre 2016;

5. di dare atto che il Revisore dei Conti si è espresso favorevolmente con il parere di data 27 febbraio 2019;
6. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio, la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione con il quale verranno determinati gli obiettivi gestionali ed assegnate le risorse ai singoli Responsabili di servizio;
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, della L.R. n. 2/2018;
 - ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 6 (Franco Brunori, Enrico Dossi, Silvia Mozzi, Massimo Raffaelli, Roberto Simonetti, Monica Zenatti), contrari n. 0 su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.

Pratica istruita da: Luca Mozzi

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CALISSONI SIGFRIDO

IL SEGRETARIO COMUNALE

SARTORI DEBORA

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.